



AZIONE CATTOLICA DIOCESANA ROSSANO - CARIATI

Voci dalla casa circondariale di Rossano

All'Azione Cattolica Nazionale
dai reclusi dell'Istituto Penitenziario di Rossano Calabro

Pregiatissimi amiche e amici, rappresentanti dell'Azione Cattolica Nazionale, sono Francesco Argentieri, ristretto nell'Istituto Penitenziario di Rossano, e vi parlo attraverso questo scritto innanzitutto per ringraziare l'Azione Cattolica della Diocesi di Rossano- Cariati per la collaborazione intrapresa con me e con tutte le persone ristrette in questo luogo, che hanno iniziato in gruppo il percorso spirituale, fatto in passato attraverso le testimonianze dei vissuti reciproci manifestati nelle domeniche in cui ci siamo incontrati prima e dopo la celebrazione della messa.

Grazie ai responsabili dell'Azione Cattolica diocesana abbiamo costituito il gruppo di Azione Cattolica sezione carcere ci stiamo confrontando con una realtà esterna e con una società che è pronta ad abbracciarci gradualmente una volta fuori di qua.

Questo mio scritto è al fine di inviarvi un messaggio vero, sentito, di stima e di rispetto per ciò che voi fate ogni giorno per gli altri, per i bisognosi e per gli ultimi.

Vi chiedo di unire le forze e anche se ci sono da fare dei sacrifici facciamoli tutti insieme, noi qui dentro e voi fuori al fine di raggiungere lo stesso obiettivo: "essere migliori " manifestando la fede, la speranza e l'amore di Dio con i fatti e non con le parole ed è ciò che sperimentiamo nei nostri incontri settimanali di Azione Cattolica.

La Parola e le azioni di Gesù dobbiamo tutti insieme metterli in pratica solo così potremmo dire di essere fratelli.

Il nostro stare insieme contribuisce ad elaborare in concreto il profilo spirituale ed ecclesiastico, grazie al metodo dell'Azione Cattolica che consiste nello sviluppo di tematiche partendo dalla propria esperienza di vita leggendole alla luce del Vangelo e ritornando alla vita per mezzo degli esercizi di laicità al fine di migliorare le relazioni ed il pensare al bene comune attraverso la lettura e il confronto per mezzo del nuovo testo "Generatori "edizione 2018/2019 , stiamo sperimentando un nuovo modo di rapportarci alla fede.

Per tutto ciò noi tutti estendiamo un caloroso abbraccio a tutti i membri dell'Azione Cattolica Nazionale ricordandoli nelle preghiere che recitiamo in gruppo.

Francesco Argentieri

Con la mia frequentazione all' Azione Cattolica ho riscoperto un nuovo mondo, per me sconosciuto, sto vivendo un momento di libertà di parola e sono riuscito insieme ai miei compagni ad esprimere ed esternare tutto ciò che avevo nascosto dentro, ma soprattutto sono libero di dire tutto quello che sento, riuscendo pure a confrontarmi con gli altri. Oggi, posso dire che sto iniziando a purificare i miei pensieri. La mia sensazione è di trovarmi in una nuova famiglia di nome "Azione Cattolica"

Alfio Catania

Grazie all'Azione Cattolica mi sono avvicinato a Dio. Sono molto contento di aver conosciuto questa realtà. Ho iniziato questo percorso da non credente e grazie all'Azione Cattolica credo in qualcosa che è più grande dell'umanità: Dio.

Francesco Spampinato

Far parte dell'Azione Cattolica lo ritengo di estrema importanza sociale, ma soprattutto utile a me stesso perché mi fa sentire libero e più vicino a Dio.

Diego

Come uomo e figlio di Dio sono convinto che i miracoli esistono, il nostro gruppo di Azione Cattolica, lo ritengo un miracolo vivente, dove ognuno di noi può trovare una parte di se stesso. Quella parte che spesso perdiamo per strada e che ci fa perdere nei meandri del male.

Fare Azione Cattolica significa trovare la propria essenza, io ho trovato molto di più, ho ritrovato la mia anima, dentro di me c'è stata un'esplosione di rinascita spirituale.

Marcello Ramirez

Grazie all'Azione Cattolica, ho riscoperto il significato di comunità, il gruppo di Azione Cattolica del carcere di Rossano è un gruppo diverso da tutti gli altri, formato da persone detenute. Siamo un bel gruppo molto unito.

E' un gruppo che "genera" vita. Mi ha aiutato molto nel mio percorso personale, sono prossimo al ritorno in libertà dopo 7 anni di carcere, il mio più grande desiderio è continuare a far parte dell'Azione Cattolica e dare la mia testimonianza di persona. Ci dovete credere.... non è un percorso per tutti.

Gaspare

Per me è bellissimo fare parte dell'Azione Cattolica, mi ha fatto capire la ricchezza di far parte di un gruppo, perché io sono un solitario. Il gruppo è circondato da persone belle d'animo, persone sia detenute come me, che uomini e donne che vengono da fuori. Quando siamo in riunione è bello vedere volti del gruppo sorridenti e gioiosi, mi riempiono il cuore di gioia, non voglio più essere un lupo solitario.

Massimo